

Modena: Turismo Modena. Hotel Appennino Fiumalbo a rischio chiusura, Serri e Vecchi (PD): regione intervenga

Rischia la chiusura l'hotel Appennino di Fiumalbo (Mo) dopo che in questi giorni l'ordinanza del Tar dell'Emilia-Romagna ha respinto il ricorso del gestore contro il provvedimento dell'Agenzia delle entrate che, applicando un "improvviso" aumento del canone d'affitto, chiedeva il pagamento di oltre 34 mila euro per il periodo febbraio-giugno 2013. È quanto segnalano alla Giunta regionale i consiglieri del Pd, Luciana Serri e Luciano Vecchi, in una nuova interrogazione (dopo la precedente del dicembre scorso) nella quale ricordano che il nuovo canone (105 mila euro l'anno a fronte di una precedente cifra annuale di 4.500 euro) "è del tutto spropositato rispetto ai valori medi del mercato immobiliare della zona e al reale rendimento dell'Hotel stimabile in circa 30 mila euro annui e fortemente intaccato dalla crisi". "Senza voler entrare nel merito delle decisioni del Tar", i consiglieri ribadiscono che è "assolutamente necessario trovare soluzioni che consentano al gestore di proseguire con l'attività in grado di mantenere vitale e produttiva una zona montana altrimenti a rischio di depauperamento" e chiedono pertanto alla Regione quali azioni possano essere adottate per evitare al gestore un esborso che determinerebbe la chiusura dell'attività.

Serri e Vecchi domandano anche "quali esiti abbia avuto il contatto con l'Agenzia delle entrate avviato dall'assessore Muzzarelli a seguito della precedente interrogazione" e se il bene in questione rientri tra quelli per i quali è previsto un trasferimento non oneroso a Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni (secondo le disposizioni del D.l. 69/2013) e in tal caso quale sia stato l'esito della procedura.

(is)

Assemblea Legislativa Regionale - Servizio Informazione
Prot. N. 707/2014
Data 15/04/2014